

DECRETO DIRIGENZIALE N. 214 del 18 luglio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - Iniziative a vantaggio dei consumatori ex art. 148 della legge n. 388/2000 e Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 18/12/2006 e 2/03/2007. Rettifica bando e capitolato d'oneri relativo a "Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata per la promozione della Centrale di Consumer's Care della Regione Campania - Importo a base d'asta euro 242.000 (duecentoquarantaduemila/00), I.V.A. esclusa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO:

- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 18 dicembre 2006 ha individuato, così come disposto dall'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
- che, in particolare, l'art. 3 del predetto D.M. ed il relativo allegato B prevedono l'assegnazione alla Regione Campania di risorse finanziarie pari ad euro 1.512.292,00 con l'obiettivo di realizzare interventi mirati all'informazione e all'assistenza a favore dei consumatori ed utenti;
- che con decreto 2 marzo 2007 del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori del predetto Dicastero sono state individuate le modalità di attuazione delle suddette iniziative, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma possono essere realizzati direttamente dalle Regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni;
- che con deliberazione n. 736 del 4 maggio 2007, la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per la redazione del programma generale di intervento con finanziamento a valere sui fondi del Ministero dello Sviluppo Economico, dando mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali per l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
- che, con decreto n. 166 dell'11 maggio 2007, il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali ha approvato il programma generale delle iniziative denominato "Azioni Strutturali per il Consumer's Care in Campania", costituito da 5 progetti per un ammontare complessivo di euro 1.512.292,00, provvedendo contestualmente ad effettuare il riparto del finanziamento tra i progetti stessi;
- che con lo stesso decreto si è provveduto a dare esecuzione alla predetta deliberazione approvando, tra gli altri, il progetto denominato "Realizzazione del Call Center e del Portale Internet Regionale dei Consumatori";
- che il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato, con nota di prot. n. 19520 del 28/06/2007, di aver accolto la domanda di ammissione a finanziamento del predetto programma di iniziative a vantaggio dei consumatori, nonché di aver provveduto ad erogare, con Decreto Ministeriale del 15 giugno 2007, una prima quota a titolo di anticipazione per un importo di 907.375,20 euro, pari al 60% dell'importo del finanziamento assegnato al programma ammesso (€ 1.512.292,00);
- che con Decreto n° 39 del 12/03/2008. si è proceduto all'approvazione del bando di gara per una procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata per la promozione della Centrale di Consumer's Care della Regione Campania nonché del relativo Capitolato d'oneri e del Documento tecnico;
- che con decreto n° 160 del 18/6/2008 si è proceduto a rettificare l'articolo 9 del bando e l'articolo 8 del capitolato;

CONSIDERATO:

- che per mero errore materiale è stato trasmesso un file non aggiornato del bando e del capitolato che conteneva alcuni refusi che avrebbero inciso in maniera sostanziale circa il corretto e regolare svolgimento della gara;

RITENUTO

- di dover rettificare gli articoli contenenti i refusi in questione secondo le motivazioni espresse;

VISTA la Legge Regionale 3 settembre 2002 n. 19;

VISTA la Legge Regionale 28 novembre 2007 n. 12;

VISTI i decreti in data 18/12/2006 e 02/03/2007 del Ministero dello Sviluppo – Direzione Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori;

VISTA la D.G.R. n. 3466 del 3/6/2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti regionali e la relativa circolare esplicativa n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la D.G.R. n. 47 del 11/01/2008 di conferimento al Dr. Luciano Califano dell'incarico di Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore Regolazione dei Mercati

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che precede e che si intendono integralmente riportati di:

- **rettificare** l'articolo 8 e l'articolo 9 del Capitolato d'oneri e l'articolo 15 del bando di gara come di seguito riportato:

Capitolato art. 8- Busta A Documentazione amministrativa- punto 3:

“3) DICHIARAZIONI con cui si attesti:

- per ogni impresa partecipante, di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate all'art. 6, lettera A del presente capitolato;- il possesso dei Requisiti di carattere economico e finanziario indicati all'art. 6 lettera B – a; b; del presente capitolato;

- per ogni partecipante, di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora

si sia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

- i servizi realizzati o in corso di realizzazione, di cui all'art. 6, lettera b, e, comprovati come indicato dallo stesso articolo;

- l'impegno, dei soggetti concorrenti a non assumere nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto del presente bando;

- di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste dal bando e relativi allegati, nonché, di aver preso visione del Capitolato d'oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni; dalla dichiarazione deve emergere che i concorrenti attestano di aver esaminato gli elaborati di gara; di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sui prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento delle attività; di aver giudicato i lavori

realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso; di essere disponibili, ad aggiudicazione avvenuta, ad apportare modifiche al Progetto ed al crono-programma se necessari all'efficace svolgimento del Servizio stesso.”;

Capitolato art. 9 – Criteri di aggiudicazione e modalità di espletamento della gara.

“Criteri di aggiudicazione

La gara sarà espletata con le modalità della procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, secondo le modalità espresse di seguito:

Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà calcolato in funzione del valore tecnico del progetto e della rispondenza ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio. Di seguito sono indicati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri:

Progettazione della strategia di comunicazione e progettazione esecutiva delle attività di promozione con le azioni poste in essere dalla Regione Campania (max 30 punti);

Completezza ed omogeneità della proposta relativa ai servizi offerti (max 25 punti);

Servizi aggiuntivi non previsti nel bando (max 15 punti);

Efficacia del Sistema di monitoraggio dei risultati. (max 10 punti)

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Il valore totale massimo attribuibile è **80 punti**.

Saranno escluse le offerte non adeguate rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.”

Bando art. 15- Criterio di aggiudicazione dell'appalto:

“La gara sarà espletata con le modalità della procedura aperta e l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06, secondo le modalità espresse di seguito:

Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà calcolato in funzione del valore tecnico del progetto e della rispondenza ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio. Di seguito sono indicati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri:

Progettazione della strategia di comunicazione e progettazione esecutiva delle attività di promozione con le azioni poste in essere dalla Regione Campania (max 30 punti);

Completezza ed omogeneità della proposta relativa ai servizi offerti (max 25 punti);

Servizi aggiuntivi non previsti nel bando (max 15 punti);

Efficacia del Sistema di monitoraggio dei risultati. (max 10 punti)

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Il valore totale massimo attribuibile è **80 punti**.

Saranno escluse le offerte non adeguate rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.”

Offerta Economica: *Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti la cui Offerta Tecnica sia risultata idonea ed attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato con la seguente formula:*

$$Po = (20 \times loem / lo)$$

Dove:

Po = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

loem = Importo dell'Offerta Economica Minima

lo = Importo della Offerta Economica del concorrente, per l'intera fornitura

Il Punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica.

Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 D.Lgs n. 163/06."

- **inviare** per l'esecuzione all'AGC "Sviluppo Economico" e per quanto di rispettiva competenza all'AGC Demanio e Patrimonio e al Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa".

- **trasmettere** copia del presente atto:

- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- alla Segreteria di Giunta, Servizio Registrazione Atti Monocratici.
- al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Luciano Califano